

GIORNATA DI CONFRONTO A ROMA

Roma, 13 mar. (Adnkronos) - I radiotaxi italiani sono in allarme dopo la pubblicazione del programma dell'Unione dove si parla esplicitamente, tra l'altro, di liberalizzare il servizio Taxi. "Se così fosse - dicono - si creerebbe uno stato di precarietà dei lavoratori che peraltro contraddirebbe la politica auspicata nello stesso programma". Per fare il punto sulla situazione attuale e per avanzare proposte mirate, Lorenzo Bittarelli, presidente dell'Uri, Unione dei Radiotaxi d'Italia, che raggruppa oltre 10.000 imprese taxi, ha indetto per il prossimo 27 marzo alle ore 10, presso la sede nazionale in via del Casale Lumbroso n. 167 a Roma, una giornata di confronto e proposte tra i rappresentanti del settore provenienti da tutta Italia e le forze politiche. "Sarà l'occasione - spiega - per sensibilizzare anche gli utenti sui danni che la liberalizzazione procurerebbe in via primaria ai fruitori del servizio. Infatti, eliminando il cosiddetto divieto di cumulo delle licenze si ritornerebbe alla intestazione delle stesse ai grandi gruppi e alle società di capitali". "Il tassista - continua Bittarelli - oggi è un imprenditore di se stesso, modificando l'attuale legge, diverrebbe invece dipendente di questi gruppi con un effetto devastante soprattutto sull'utenza, ma che si ripercuoterebbe anche sugli stessi operatori costringendoli ad un surplus lavorativo e al taglio delle spese di manutenzione del veicolo, determinando un'abbassamento degli standard di qualità e sicurezza, peculiarità, oggi, riconosciuta e apprezzata in tutta Italia". Tra le proposte per migliorare il servizio, Bittarelli, crede che il futuro dei tassisti "non possa essere determinato univocamente a livello politico, ma debba vedere categoria e istituzioni unite nella concertazione, alla ricerca di soluzioni concordate e condivise che investano non solo la riorganizzazione del settore, anche per recuperare nuove fette d'utenza tramite una nuova politica della mobilità urbana, ma - conclude - che prevedano in primo luogo interventi programmati sia sul servizio sia sull'incremento della velocità commerciale".